



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



COMMISSIONE EUROPEA

## Decreto del Dirigente n. 900 del 9 aprile 2014

Regolamento (CE) n. 1698/2005 – Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007 – 2013, Asse IV, Misura 4.2.1 “Cooperazione” – Progetto di Cooperazione “Agricoltura solidale verso il distretto socio rurale” Importo € 813.420,00.

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;
- i regolamenti della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 e successive modifiche e integrazioni, recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Programma regionale di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, in appresso PSR, elaborato dalla Regione Liguria ai sensi del citato regolamento (CE) n. 1698/2005, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 5714 del 20/11/2007, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 10 dicembre 2007 n. 42, che disciplina le procedure amministrative e finanziarie per l’attuazione del PSR, e in particolare l’articolo 4 (procedure);
- la legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 “norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 12 aprile 2011 n. 7 “Disciplina del riordino e razionalizzazione delle funzioni svolte dalle Comunità montane soppresse e norme di attuazione per la liquidazione;

Richiamate le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 813 del 11 luglio 2008 e n. 576 del 18 maggio 2012 con cui sono state selezionate e finanziate le strategie di sviluppo locale (SSL) promosse dai gruppi di azione locale (GAL) nell’ambito dell’asse IV del PSR;

Considerato che le SSL promosse dai GAL prevedono anche la realizzazione di progetti di cooperazione tra GAL e altri soggetti, ai sensi dell’articolo 65 del sopra citato regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell’articolo 37, paragrafo 4, del regolamento (CE) 1974/2006 e che quindi detti progetti di cooperazione, in quanto compresi nelle SSL selezionate, sono a loro volta già stati selezionati per effetto delle sopra citate deliberazioni n. 813/2008 e n. 576/2012;

Atteso che i progetti di cooperazione sono riconducibili alla misura 4.2.1 (Cooperazione transnazionale e interterritoriale) del PSR;

Visti altresì:

- il documento della Commissione Europea - Direzione generale Agricoltura e Sviluppo Rurale n. (RD12/10/2006) "Guida per l'Attuazione della misura "Cooperazione" nell'ambito dell'Asse Leader dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013";
- il documento "Chiarimenti di Carattere Procedurale" asse IV, misura 4.2.1 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale" elaborato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Atteso che il GAL Agenzia di Sviluppo GAL Genovese, in qualità di capofila del progetto di cooperazione intitolato "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", ha presentato in data 11 dicembre 2013 la seguente documentazione:

- a) fascicolo di progetto;
- b) accordo interpartenariale di cooperazione;

Atteso altresì che il progetto di cooperazione in argomento vede la partecipazione dei seguenti partner, per l'importo finanziario previsionale indicato a fianco di ciascuno di essi:

Soggetto	Spesa pubblica prevista
Agenzia di sviluppo GAL Genovese (Capofila)	€ 722.420,00
GAL Open Leader S.C.A.R.L. - Partner 1	€ 91.000,00
Associazione strada del castagno – Itinerario dei prodotti genovesi – Partner 2.	€ 0,00
<b>TOTALE €</b>	<b>€ 813.420,00</b>

Visto l'esito dell'istruttoria di merito sul progetto in questione, eseguita dal responsabile del procedimento, di cui al verbale di valutazione n. NP/2014/6667 del 02 aprile 2014.

Acquisite agli atti le necessarie informazioni antimafia, rilasciate dalle competenti Prefetture, ai sensi degli articoli 84, 91 e 92 comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modifiche e integrazioni.

Tenuto conto delle rimodulazioni finanziarie alla dotazione iniziale delle risorse assegnate per l'asse 4, approvate in sede di comitato di sorveglianza del PSR nelle sedute del 20 giugno 2012 e 12 giugno 2013;

Considerato che il progetto di cooperazione "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", coinvolge in qualità di partner, il GAL Open Leader S.C.A.R.L. con sede in Pontebba (UD), si è reso necessario consultare in merito l'autorità di gestione del PSR della regione Friuli Venezia Giulia, la quale, con decreto del Servizio di Coordinamento Politiche per la Montagna n. 132 del 03 aprile 2014 ha approvato il progetto di applicazione locale – "Agricoltura solidale verso il distretto socio rurale" presentato dal suddetto GAL Open Leader;

- l'approvazione del progetto in argomento non costituisce in alcun modo valutazione di ammissibilità o di merito delle singole domande di aiuto che verranno presentate nel suo ambito, dai beneficiari delle diverse operazioni, le quali saranno oggetto di valutazione da parte del competente Settore Ispettorato Agrario Regionale;
- il progetto di cooperazione di cui sopra comprende al suo interno diverse azioni, riconducibili a varie misure del PSR, le cui norme specifiche di attuazione devono essere individuate;

Ritenuto a quest'ultimo riguardo, a fini di semplificazione, di adottare le norme di attuazione già definite in ambito PSR, come segue:

- per le azioni comuni: il bando più recente già emanato dal GAL capofila, o in mancanza, dalla Regione;
- per le azioni locali: il bando più recente già emanato dal GAL competente per territorio o, in mancanza, dalla Regione;
- in caso di motivata necessità e su richiesta del GAL, si ammette l'adozione di bandi diversi da quelli di cui ai punti precedenti.

Dato atto infine che:

- il progetto in esame non beneficia di ulteriori sostegni finanziari nell'ambito di altri programmi europei;
- la gestione finanziaria di tutte le misure del programma regionale di sviluppo rurale, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
- al presente provvedimento non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 della deliberazione della Giunta regionale n. 516/2013, in quanto l'individuazione dei beneficiari e la concessione degli aiuti avverrà con successivi provvedimenti, previa acquisizione delle relative domande di aiuto;

## D E C R E T A:

- 1) per i motivi meglio precisati in premessa, il progetto di cooperazione intitolato "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", a valere sulla misura 4.2.1 del PSR, è ammissibile per un importo complessivo di euro 813.420,00, così suddiviso:

Soggetto	Spesa pubblica prevista
Agenzia di sviluppo GAL Genovese (Capofila)	€ 722.420,00
GAL Open Leader S.C.A.R.L. - Partner 1	€ 91.000,00
Associazione strada del castagno – Itinerario dei prodotti genovesi – Partner 2.	€ 0,00
<b>TOTALE €</b>	<b>€ 813.420,00</b>

- 2) il GAL Agenzia di sviluppo GAL Genovese, in quanto capofila, è responsabile dell'attuazione del progetto di Cooperazione "Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale" nel suo complesso;
- 3) al progetto è assegnato il codice identificativo " I – L – IT – 006 – GALGE2 – 004".
- 4) sono adottate, per le operazioni previste dal progetto di cooperazione Agricoltura solidale verso il Distretto socio rurale", le norme di attuazione già definite in ambito PSR, come segue:
  - per le azioni comuni: il bando più recente già emanato dal GAL capofila, o in mancanza, dalla Regione;
  - per le azioni locali: il bando più recente già emanato dal GAL competente per territorio o, in mancanza, dalla Regione;
- 5) in caso di motivata necessità e su richiesta del GAL, si ammette l'adozione di bandi diversi da quelli di cui al punto 4);
- 6) le singole domande di aiuto possono essere presentate fino alla data del 30 giugno 2014;
- 7) le domande di pagamento devono essere presentate inderogabilmente entro e non oltre la data del 31 marzo 2015;

- 8) i criteri per l'ammissibilità delle spese sono definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) nell'ambito del progetto in argomento, il GAL capofila:
  - a) provvede alla verifica periodica dell'attuazione degli obiettivi previsti e quelli realizzati;
  - b) a decorrere dalla data del presente atto, non consente l'ingresso di nuovi partner nell'accordo interpartenariale di cooperazione né ulteriori varianti, secondo la definizione di cui alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 372/2008 e s. m. e i., senza preventivo assenso da parte dell'Autorità di gestione (A.d.G.);
  - c) raccoglie e mette a disposizione del partenariato e dell'A.d.G. le informazioni sulle richieste di finanziamento presentate;
  - d) esegue un monitoraggio bimestrale, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, sullo stato di avanzamento finanziario e predispone la documentazione riguardante l'attuazione;
  - e) informa bimestralmente, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, l'Autorità di gestione sull'attuazione del progetto e coordina i partner per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
  - f) verifica il rispetto degli impegni assunti da ciascun partner per la corretta attuazione del progetto comune;
  - g) fornisce all'Autorità di gestione, quando richiesto dalla stessa, i dati necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
  - h) cura che la rendicontazione finale del progetto pervenga tassativamente entro e non oltre il 31 maggio 2015;
- 10) di dare atto che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario innanzi al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.